

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**DECRETO N. 48 DEL 01.06.2016**

**Oggetto: Costituzione in giudizio, ai sensi degli artt. 11 e ss. del d.lgs. n. 546/92, promosso dalla Tortora S.p.a. (p.iva 03130360633) innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli.**

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002 n. 137;
- VISTO** il decreto interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTI** i decreti interministeriali dell'1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTO** il D.L. n. 78/2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, con il quale il legislatore ha soppresso, tra l'altro, l'Istituto Nazionale Conserve Alimentari (INCA), individuando contestualmente quale amministrazione di destinazione l'INRAN;
- VISTO** l'art. 12, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, con il quale è stato soppresso l'INRAN e le sue funzioni ed i suoi compiti sono stati attribuiti al Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura;
- VISTO** il decreto interministeriale del 18 marzo 2013, con il quale sono state trasferite al Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'ex INRAN;

**VISTA**

la legge 23 dicembre 2014 n. 190, pubblicata in G.U. 29.12.2014, con cui all'art. 1, commi 381-382-383 l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO**

il decreto n. 12 del 02.01.2015 del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di nomina del sottoscritto a Commissario straordinario, secondo le modalità di cui al comma 382 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;

**VISTO**

che il sottoscritto assume la rappresentanza legale dell'Ente con la sua nuova denominazione;

**VISTO**

il ricorso proposto dalla Tortora S.p.a. innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli – R.G. n. 5847/2016, con il quale è stato chiesto di voler: *“annullarsi l'atto di preavviso di fermo amministrativo n. 07180201600004845000 per i suesposti motivi, con vittoria di spese e competenze di difesa”*.

**VISTA**

la nota prot. n. 14332 del 31.03.2016 con la quale il CREA ha trasmesso all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli il suddetto ricorso al fine di procedere alla costituzione in giudizio nell'interesse dell'Ente;

**CONSIDERATO**

che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, con nota prot. n. 19540 del 02.05.2016, ha comunicato che, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 546/1992, l'Ufficio dell'Amministrazione può stare in giudizio direttamente a mezzo dei suoi funzionari;

**CONSIDERATO**

che le istanze della parte ricorrente non sono meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto, avendo l'Amministrazione nella vicenda operato nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento;

**VALUTATA**

l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

**DECRETA**

- a) di costituirsi nel giudizio promosso dalla Tortora S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore Sig. Antonio Tortora, con sede in Napoli alla Via Ponti Rossi n. 224/230, innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, avente R.G. n. 5847/2016;
- b) di stare in giudizio direttamente, per il tramite dei propri dipendenti Dott.sse Silvia Incoronato, Valeria Alfano, Velia Olini e Paola Forletta conferendo ai medesimi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni e più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunziare agli atti, conciliare e transigere.

Salvatore Parlato